

Il Presidente Fucito constatata, pertanto, la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta in prima convocazione e nomina scrutatori i consiglieri: Verneti, Zimbaldi e Santoro.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: De Majo, Lettieri e Madonna.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Calabrese, Palma, Clemente, Panini, Piscopo, Borriello, Villani e Palmieri.

Entrano in aula i Consiglieri: Caniglia ed Esposito. (presenti 31)

Il Presidente Fucito ricorda Pasquale Vittorino il lavoratore morto per infarto il giorno precedente a seguito della forzatura di un blocco mentre era in svolgimento la manifestazione di ex lavoratori socialmente utili.

Assessore Calabrese prende la parola per commemorare, alla presenza dei familiari, la scomparsa dell'Avvocato Giuseppe Abbamonte. Ricorda la sua esperienza nella magistratura, subito dopo la guerra, e la sua capacità nella veste di giudice di essere un grande conoscitore della complessità della vita umana. Inoltre era un appassionato della cultura classica e soprattutto era innamorato della sua Napoli, alla quale era legatissimo.

Entra in aula il Consigliere Cecere. (presenti 32)

Il Presidente Fucito si associa a nome del Consiglio e chiede un minuto di silenzio.

Entrano in aula i Consiglieri: Guangi, Simeone e Felaco. (presenti 35)

Il Consigliere Santoro parla delle due vittime della drammatica esplosione della piscina Ariete, con sede ai Camaldoli, ricordando il coraggio dimostrato da Davide Conato che, prima di morire per l'esplosione, era riuscito a lanciare l'allarme ed a far evacuare la struttura. Un pensiero anche alle altre due persone che sono ancora ricoverate per le ustioni riportate.

Il Presidente Fucito si associa al dolore affermando che può essere considerato sicuramente come gesto eroico e chiede un minuto di raccoglimento.

La Consiglieria Coccia ricorda la scomparsa dell'Avvocato Gerardo Marotta e le iniziative che il Consiglio Comunale aveva intrapreso a favore dell'Istituto di Studi Filosofici, in particolare la raccolta di quattordicimila firme per sistemare, nella sede situata in piazza S.M. degli Angeli, i libri della sua biblioteca; inoltre ricorda la

ST R LHR , 94

presentazione dell'o.d.g. con la richiesta, al Presidente della Repubblica, della sua nomina a Senatore a vita.

Entra in aula la Consiglieria Valente. (presenti 36)

La Consiglieria Menna parla dell'Avvocato Marotta come di colui che è stato sempre vicino ai movimenti civici, ed alle battaglie per l'acqua pubblica e contro i rifiuti tossici. Ritene giusto leggere le parole scritte da una delle sue allieve dell'Istituto di Studi Filosofici.

Il Presidente Fucito comunica all'aula che in ottemperanza a quanto previsto dall'art.166, comma 2, D.Lgs.267/00 e art.11 del Regolamento di contabilità, che la Giunta Comunale ha adottato, prelevando il relativo importo dal fondo di riserva, le seguenti deliberazioni.: n.700 del 17.11.2016, n.747 del 1.12.2016, n. 750 del 1.12.2016, n.785 del 7.12.2016, n.804 del 15.12.2016, n.831 del 22.12.2016 n.832 del 28.12.2016, n.856 del 30.12.2016. Altresì pone in votazione i processi verbali del 18, 28 novembre e del 16 dicembre 2016 che vengono approvati all'unanimità.

Il Consigliere Santoro chiede di intervenire sull'o.d.l. per evidenziare la protesta in atto da parte delle persone che hanno ricevuto le cartelle di Equitalia e quindi chiede di porre al 1° punto dell'o.d.l. il suo o.d.g. per poter avere di conseguenza interventi mirati su tale problematica.

Entra in aula la Consiglieria Carfagna. (presenti 37)

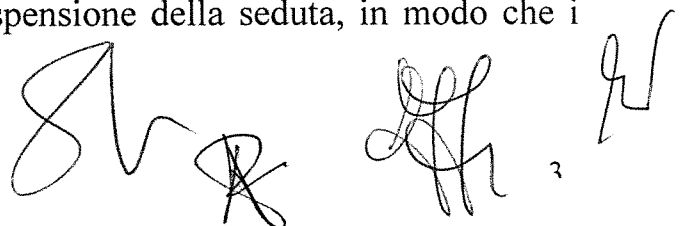
Il Presidente Fucito fa rilevare a Santoro che non può intervenire nuovamente.

Il Consigliere Santoro chiede che venga posta subito la votazione sull'inversione dell'o.d.l..

Il Presidente Fucito comunica che la votazione si effettuerà dopo gli articoli 37 e che la politica non ignora la problematica di questi cittadini, in lotta per un'emergenza abitativa e che hanno chiesto di poter essere ricevuti dal Sindaco e dagli Assessori competenti.

Il Consigliere Lanzotti condivide quanto detto dal Consigliere Santoro, poi pone all'attenzione dell'aula la questione Universiadi del 2019, invitando tutti a vigilare sull'utilizzo dei fondi stanziati per il recupero delle strutture sportive della città, sperando che non si sprechi un'occasione di sviluppo.

Il Consigliere Guangi interviene sull'o.d.l. chiedendo di ascoltare subito i manifestanti, prevedendo a tale scopo una sospensione della seduta, in modo che i



capigruppo possano avere un incontro con una delegazione. Inoltre esprime solidarietà al Consigliere Cecere che è stato oggetto di aggressione.

Il Consigliere Rinaldi si associa alla richiesta di sospensione.

Il Presidente Fucito sicuramente auspica che avvenga l'incontro ma ritiene necessario prima ultimare gli articoli 37.

Il Consigliere Guangi ricorda che molte volte dalla Presidenza è giunto l'invito di sospensione della seduta, per andare a discutere con le varie delegazioni, in caso in cui vi erano in atto manifestazioni.

Il Presidente Fucito ricorda che bisogna concludere gli articoli 37 e poi arrivare ad una soluzione condivisa.

Entra in aula il Signor Sindaco di Napoli. (presenti 38)

Il Consigliere Esposito rivolgendosi agli Assessori Borriello e Calabrese denuncia la situazione di disagio in Corso San Giovanni per la mancanza di illuminazione ed il mancato completamento dei lavori in Via Marina.

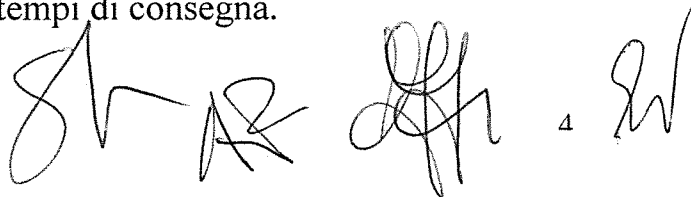
Il Consigliere Arienzo non ritiene giusto che al Consigliere Cecere siano mossi attacchi ingiusti da parte dei manifestanti; poi si sofferma sul problema del mercatino della Torretta e chiede all'Assessore Panini di non procedere alla sua chiusura ma di effettuare verifiche sulle irregolarità tecniche, per poi procedere a sanarle in modo da consentire la normale attività.

Il Consigliere Brambilla manifesta solidarietà al Consigliere Cecere e poi si sofferma sull'errata utilizzazione dell'area di parcheggio assegnata al mercato ittico, approvata in Consiglio su proposta della Giunta, e che tuttora viene utilizzata come deposito dei materiali dei lavori stradali di Via Marina.

Il Consigliere Langella esprime solidarietà al Consigliere Cecere e richiama l'attenzione sulla discarica a cielo aperto esistente nella zona del Pallonetto di Santa Lucia chiedendo un immediato intervento di bonifica.

Il Consigliere Frezza torna sulla vicenda dei dipendenti comunali di categoria A, già discussa lo scorso agosto, con un o.d.g. in cui l'amministrazione si impegnava ad istituire il profilo professionale di operatore di servizi generali.

Il Consigliere Simeone collegandosi con quanto detto dal Consigliere Esposito invita l'Assessore Calabrese in Commissione per poter relazionare sullo stato dei lavori di via Marina e soprattutto per fare chiarezza sui tempi di consegna.



Il Presidente Fucito chiede, a chi ha l'incarico della sicurezza del palazzo, di procedere ad accertamenti sulla vicenda dell'aggressione ai danni del Consigliere Cecere, essendo stata richiamata in vari interventi, poi dichiara conclusi gli art.37.

Il Consigliere Santoro formalizza la richiesta di sospensione dei lavori consiliari per incontrare la delegazione di abitanti degli immobili abusivi oggetto di condono e di riprendere dal punto n.12 dell'o.d.l.

Il Consigliere Pace concorda con la sospensione e chiede se c'è una scaletta degli argomenti da discutere al momento della ripresa dei lavori.

Il Presidente ritiene giusto anche affrontare questo argomento.

Il Consigliere Capasso propone una rimodulazione dell'o.d.l. per trattare al primo punto l'istituzione della commissione locale per il paesaggio.

Il Presidente comunica che ci sono due proposte e quindi pone in votazione prima quella del Consigliere Santoro.

Il Consigliere Santoro precisa che venga anche decisa la ripresa dei lavori.

Il Presidente pone in votazione la proposta del Consigliere Santoro che viene respinta a maggioranza. Poi pone in votazione la proposta di rimodulazione del Consigliere Capasso.

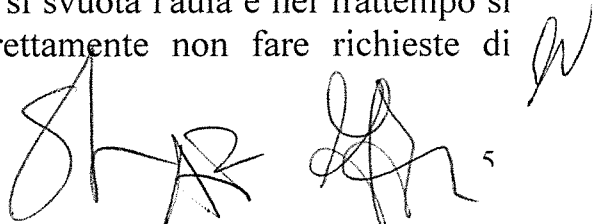
La Consiglieria Carfagna invece chiede di ripetere l'o.d.l. in quanto ritiene importante trattare la delibera di G.C. n.810 del 19.12.2016 sui debiti fuori bilancio.

Il Presidente Fucito pone in votazione la proposta di rimodulazione del Consigliere Capasso che viene approvata a maggioranza.

Il Consigliere Nonno interviene per dichiarazione di voto, chiedendo al Presidente del Consiglio che venga ristabilito l'ordine in aula e, poiché ci sono molti argomenti da trattare, chiede che mentre i capigruppo ricevono la delegazione, nel frattempo, si continuino i lavori.

Il Presidente Fucito precisa che il bisogno di decoro in aula dovrebbe essere sentito da tutti; inoltre pensa che sia impossibile che l'aula si svuoti di 11 consiglieri e nel contempo possano proseguire i lavori.

Il Consigliere Rinaldi ritiene fondamentale che se si svuota l'aula e nel frattempo si continuano i lavori, l'opposizione dovrebbe correttamente non fare richieste di



verifica del numero legale, precisando che l'interruzione dovrebbe durare solo mezz'ora.

Il Consigliere Langella chiede ulteriori spiegazioni su come procedere.

La Consiglieria Valente ritiene che la proposta del Consigliere Rinaldi sia più coerente.

Il Presidente comunica che è giunta una nota dei Dirigenti del Servizio Finanziario e della Giunta con la richiesta di ritiro delle Deliberazioni di G.C.n.810 del 19.12.2016, n.825 del 22.12.2016 e 826 del 22.12.2016.

La Consiglieria Valente è convinta che la maggioranza era già informata del ritiro delle deliberazioni, dimostrando in tal modo l'ennesima mancanza di rispetto per l'Aula.

Il Presidente Fucito propone la sospensione di trenta minuti chiesta dal Consigliere Rinaldi che viene approvata a maggioranza e quindi alle ore 12,45 dichiara la sospesi i lavori del Consiglio Comunale.

Il Presidente Fucito comunica la ripresa dei lavori alle ore 14,16 ed invita il dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio a procedere all'appello.

Risultano allontanatisi dall'Aula i Consiglieri: Coppeto, Esposito, Langella, Lanzotti, Palmieri, Santoro, Simeone, Ulleto e Valente. (presenti 29)

Entra in aula la Consiglieria Ulleto. (presenti 30)

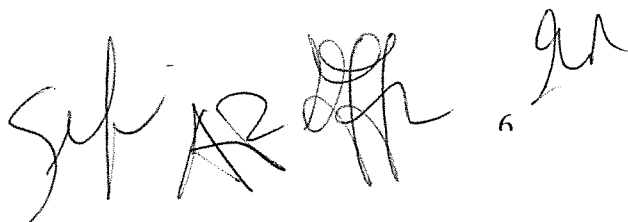
Deliberazione di C.C. n.1 del 3 febbraio 2017

Il Presidente Fucito pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.854 del 30.12.2016 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *definizione della commissione locale per il paesaggio; approvazione del Disciplinare di funzionamento della commissione e modifica dell'articolo 19 del vigente Regolamento edilizio comunale.*

Il provvedimento è stato inviato alle Commissioni: Diritto alla Città, alle politiche urbane, al Paesaggio e ai Beni Comuni, Lavoro e alla Crisi, alle Attività Produttive al Personale e Affari Istituzionali, Trasparenza e a tutte le Municipalità.

La Commissione Diritto alla Città, alle politiche urbane, al Paesaggio e ai Beni Comuni ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale, la Commissione Trasparenza ha espresso a maggioranza parere favorevole con una proposta emendativa e le Municipalità 4^a, 9^a e 10^a hanno espresso parere favorevole.

Rientrano in aula i Consiglieri: Coppeto, Langella, Santoro e Lanzotti. (presenti 34)



Il Presidente Fucito cede la parola all'assessore Piscopo per la relazione introduttiva.

L'assessore Piscopo illustra i contenuti della proposta riguardante la definizione della commissione locale per il Paesaggio, l'approvazione del disciplinare per il suo funzionamento e la modifica dell'articolo 19 del regolamento edilizio comunale che prevedeva la commissione edilizia integrata. Precisa che la commissione locale per il Paesaggio esprime il proprio parere consultivo, obbligatorio, sui progetti sottoposti ad autorizzazione in materia paesaggistica. Tale materia, di competenza regionale, viene delegata dalla Regione stessa ai Comuni, per quanto riguarda poi la commissione locale per il Paesaggio la nomina è di competenza consiliare, essa è composta da 5 esperti di diverse discipline: beni ambientali, storia dell'arte, discipline agricole - forestali e naturalistiche, discipline di arti figurative, storiche e pittoriche, legislazione dei beni culturali. Ricorda inoltre che le due commissioni lavoreranno separatamente. Conclude precisando che la commissione locale per il Paesaggio, sarà incardinata nel dipartimento Ambiente, a differenza della commissione edilizia che resterà incardinata nei settori Urbanistica ed Edilizia.

Il Presidente Fucito dichiara aperta la discussione generale e cede la parola alla consigliera Menna che ne ha fatto richiesta.

La Consigliera Menna pur riconoscendo l'importanza della commissione locale paesaggio, solleva la preoccupazione riguardante l'esiguità dei membri previsti in relazione alla mole notevole di pratiche da esaminare e, preannuncia il voto di astensione del gruppo.

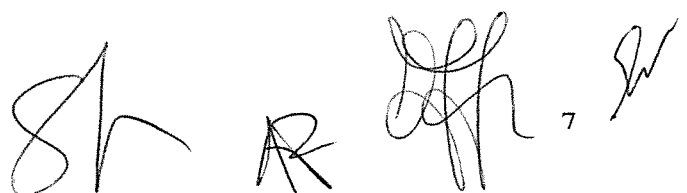
Il Consigliere Nonno concorda sull'insufficienza del numero di membri previsti, auspicando, che in fase di discussione, si possa modificare tale previsione.

Il Consigliere Lebros sottolinea l'importanza della materia e chiede l'intervento del Segretario Generale sulla possibilità tecnico normativa di aumentare il numero dei componenti previsti.

Il Consigliere Frezza chiede di conoscere la mole di lavoro reale che la commissione dovrà affrontare ed il numero delle pratiche esaminate e non ancora inviate alla Regione Campania.

Entra in aula il consigliere Simeone. (presenti 35)

La Consigliera Bismuto chiede chiarimenti sui criteri e sulle modalità di votazione che dovranno essere adottate per la nomina degli esperti nelle diverse discipline.



Il Presidente Fucito constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale. Precisa sui due interrogativi emersi dal dibattito ed a secondo di come questi verranno chiariti dal parere del Segretario Generale e, nell'eventualità di un parere positivo si può dare seguito alla stesura di emendamenti accoglibili, se presentati nell'ambito della discussione generale, cede la parola al Segretario Generale per i chiarimenti innanzi chiesti.

Il Segretario Generale evidenzia che del quesito posto, solo al momento prende cognizione. Ritene che tale genere di quesiti, tenuto conto della loro ricaduta, che successivamente possono avere sugli atti che la commissione andrà ad adottare, andrebbero preventivamente approfonditi. Sostiene che, generalmente, in via preventiva un approfondimento risulta sempre opportuno, quando si richiede una interpretazione, laddove secondo i criteri dell'allegato alla legge regionale ci riferisce che normativamente nulla è cambiato. Pertanto, per quanto riportato nella circolare allegata si deve far richiamo alla legge regionale n.10/82 norma che stabilisce gli indirizzi regionali con delega ai Comuni. Conclude, precisando che il riferimento normativo non può che essere la legge regionale, in base alla quale la Regione Campania ha dettato gli indirizzi per l'esercizio della delega e, che l'allegato n.1 prevede che la CLP è composta da cinque esperti in materia paesaggistica - ambientale eletti dal Consiglio comunale.

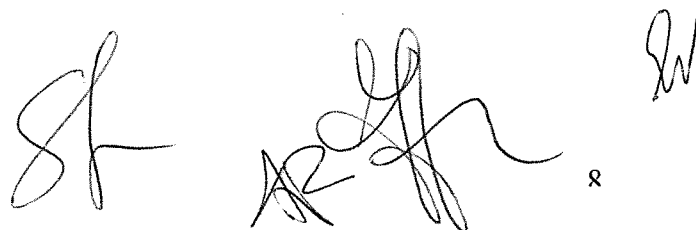
Il Presidente Fucito chiarisce, inoltre, che i componenti sono nominati dal Consiglio comunale con un voto limitato ad un solo componente per ogni Consigliere e che il bando per la raccolta delle candidature, risulta essere di competenza del Consiglio e che sarà predisposto con l'ausilio dell'Ufficio di Gabinetto. Cede, poi, la parola all'assessore Piscopo per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Piscopo precisa, rispondendo ad alcuni rilievi sollevati nel dibattito in merito ai requisiti degli esperti, che il disciplinare prevede che i candidati abbiano "particolare, pluriennale e qualificata esperienza nella tutela del paesaggio" e che il Consiglio può ulteriormente definire in questo ambito requisiti ulteriori, così come può indirizzare verso una collaborazione tra le due commissioni competenti in materia edilizia e di paesaggio.

Il Presidente Fucito se vi è volontà di integrare l'atto vanno formalizzati emendamenti accoglibili.

La Consiglieria Bismuto chiede chiarimenti in relazione alle candidature.

Il Presidente Fucito fa presente che non si possono avanzare richieste di modifiche, in quanto la discussione generale è stata dichiarata chiusa.



La Consigliera Bismuto interviene sull'ordine dei lavori, chiedendo chiarimenti in relazione ai profili professionali dei candidati per la partecipazione al bando.

Il Presidente Fucito le fornisce rassicurazioni, precisando che l'Ufficio Gabinetto - Servizio Affari Generali si farà carico dell'esame delle candidature. Informa, poi, l'Aula che è stato presentato un emendamento a firma dei consiglieri Arienzo, Bismuto e Brambilla.

Il Consigliere Arienzo lo illustra, chiarendo che la proposta va ad integrare il disciplinare per il funzionamento della commissione, prevedendo che possono essere componenti della CLP coloro i quali *“non devono aver partecipato alle ultime consultazioni amministrative”*.

Il Presidente Fucito chiarisce sulle incompatibilità presenti nella norma e, cede la parola al consigliere Troncone che ne ha fatto richiesta.

Il Consigliere Troncone ritiene che l'emendamento risulta inaccoglibile, in quanto nella scorsa consiliatura è stato approvato il Regolamento sulle nomine nel quale viene riportato quanto previsto nella proposta emendativa e, pertanto l'emendamento risulta in contrasto con il Regolamento vigente e, che lo stesso risulterebbe non applicabile per i candidati delle Municipalità.

Il Consigliere Santoro condivide in pieno lo spirito dell'emendamento ma, considerato che vige un Regolamento sulle nomine e l'emendamento potrebbe andare in contrasto con quanto già previsto, propone che la proposta emendativa venga trasformata come richiamo al Regolamento vigente.

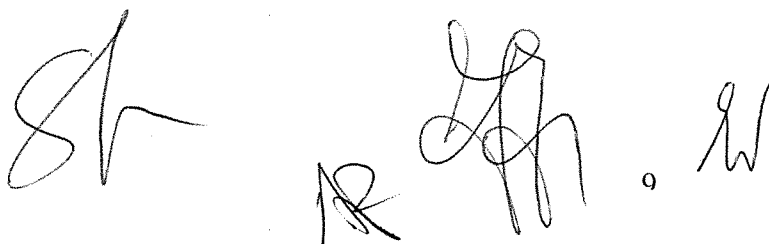
Entra in aula il consigliere Palmieri. (presenti 36)

Il Presidente Fucito propone, se i firmatari concordano, di trasformarlo come richiamo alla norma vigente ossia alla deliberazione di C.C. n. 22 del 15.05.2014 relativa al *“Regolamento nomine, designazioni e revoche di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ancorchè consortili ed Istituzioni”*.

Il Consigliere Arienzo se vi è incompatibilità con le norme vigenti, concorda con l'invito del consigliere Santoro a trasformarlo come richiamo al Regolamento nomine.

Il Presidente Fucito pone in votazione l'emendamento così come modificato che di seguito si riporta:

Emendamento n.1

The image shows four handwritten signatures in black ink, arranged horizontally. From left to right: the first is a stylized 'S' or 'F' shape; the second is a more complex, looped signature; the third is a signature that appears to start with 'A' or 'B'; and the fourth is a simple, vertical signature. These are likely the signatures of the council members mentioned in the text as supporting the amendment.

Aggiungere, al disciplinare per il funzionamento della Commissione locale per il paesaggio all'art.3 Nomina- Eleggibilità- Incompatibilità – Durata al comma 3, il seguente punto:

-non devono aver partecipato alle ultime consultazioni amministrative, prevederne i principi in linea di continuità come già sancito con la deliberazione di C.C. n. 22 del 15.05.2014 relativa al "Regolamento nomine, designazioni e revoche di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ancorchè consortili ed Istituzioni".

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

Il Presidente Fucito constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione la proposta di G.C. n.854 del 30.12.2016, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è stata approvata a maggioranza, con l'astensione del Movimento cinque Stelle e Forza Italia

Il Presidente Fucito propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato alla unanimità, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Deliberazione di C.C.n.2 del 3 febbraio 2017

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.853 del 30.12.2016 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: approvazione del nuovo Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.

Il provvedimento è stato inviato alle Commissioni: Lavoro e alla Crisi, alle Attività Produttive al Personale e Affari Istituzionali, Trasparenza e a tutte le Municipalità.

La Commissione Lavoro e alla Crisi, alle Attività Produttive al Personale e Affari Istituzionali ha espresso parere favorevole e le Municipalità 4^a, 9^a e 10^a hanno espresso parere favorevole.

Il Consigliere Solombrino chiede di intervenire prima dell'assessore Panini, per introdurre i lavori svolti in commissione sul nuovo regolamento.

Il Presidente cede la parola così come richiesto dal Presidente della Commissione Lavoro e alla Crisi, alle Attività Produttive al Personale e Affari Istituzionali, per l'illustrazione del lavoro svolto sul nuovo regolamento proposto.

Il Consigliere Solombrino esterna la personale soddisfazione per il contributo reso per l'approvazione del nuovo Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, che va a sostituire il precedente testo che risaliva a circa sedici anni fa'. Evidenzia, inoltre, che nel nuovo dispositivo si sono introdotti elementi del tutto innovativi al fine di valorizzare i mercati, tutelare i consumatori, migliorare l'attività'

degli operatori mercatali e agevolare l'imprenditoria giovanile. Precisa che tutto ciò è stato fatto con l'intento di migliorare la normativa a tutela della cittadinanza. Riassume ed illustra, alla fine, i principali adeguamenti normativi e gli elementi innovativi del regolamento, rassicurando sull'impegno assunto ad approvare, entro due anni dall'entrata in vigore dello stesso, il nuovo Piano dei Mercati ovvero una rivisitazione, attraverso le Municipalità, del novero dei mercati su strada e in struttura della città di Napoli.

Il Presidente cede la parola all'assessore Panini per la relazione introduttiva al provvedimento in esame.

L'Assessore Panini ringrazia il presidente Solombrino per l'illustrazione resa sui contenuti del regolamento, precisando che al nuovo regolamento proposto, rispetto al regolamento in vigore, approvato nell'ambito del Piano Attività Commerciali nell'anno 2001, sono state introdotte importanti novità che tengono conto del progredire delle norme regionali, nazionali ed europee in materia e, dell'evoluzione urbanistica e sociale della città. Il regolamento in esame, risulta essere il frutto di un lavoro significativo durato diversi mesi. La nuova versione cambierà il volto di una parte fondamentale della città, con le decine di mercati che la contraddistinguono e spesso la rappresentano. Un risultato amministrativo importante su una competenza primaria del nostro Comune.

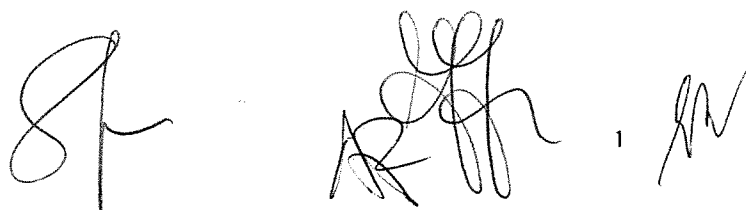
Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento sulla discussione generale, passa all'esame degli emendamenti a firma del Movimento cinque Stelle e, cede la parola alla consigliera Menna per l'illustrazione.

La Consigliera Menna motiva la presentazione degli emendamenti, illustrandone lo spirito degli stessi, frutto di un corale lavoro svolto con i rappresentanti del territorio, per migliorare il regolamento in esame.

Il Presidente constata l'inconsueta illustrazione di tutti gli emendamenti, da parte della consigliera Menna, cede la parola all'assessore Panini per un esame preventivo e l'espressione del relativo parere.

L'Assessore Panini esprime il parere sugli emendamenti illustrati dalla consigliera Menna: **emendamento n.1** relativo all' "*Art. 11- Autorizzazioni di tipologia A (a posto fisso)-al punto 1*" parere negativo, in quanto in contrasto con l'articolo 46 comma 1 della legge regionale;

emendamento n.2 relativo all' "*Art. 11- Autorizzazioni di tipologia A (a posto fisso)-al punto 5*", parere negativo, considerando che all'articolo 12, comma 2, del regolamento in discussione c'è una norma che va oltre tale proposta;



emendamento n.3 relativo all' "*Art.14 – Modalità di svolgimento dell'attività in forma itinerante – al punto 4, secondo capoverso*" **parere favorevole**, in quanto si parla di concedere la permanenza della sosta per l'operatore da un'ora a due ore;

emendamento n.4 relativo all' "*Art.27 - Funzionamento dei mercati- al punto 2*" **parere favorevole**, in quanto si chiede il parere anche dei consigli di Municipalità;

emendamenti n.5 e n.6 relativi all' "*Art.34- Assegnazione posteggi riservati ai giovani e ai portatori di handicap al punto 1 e al punto 2*" relativamente al punto 1, dove si propone di portare dal 10 al 15% la percentuale riserva, il **parere è orientativamente favorevole**, ma si preferisce rimettersi alla decisione dell'intero Consiglio, per quanto attiene al punto 2 dove si intende precisare che non ci siano parenti di primo o di secondo grado, essendo punti di assoluto rilievo, si ritiene opportuno che l'intero Consiglio esprima un proprio orientamento;

emendamento n.7 relativo all' "*Art.35- Strutture operative di riferimento nei mercati - al punto 3*"

il riferimento è la relazione annuale sull'andamento del mercato, il **parere è favorevole**;

emendamento n.8 relativo all' "*Art.44 - Istituzione e organizzazione fiere, sagre e mercati straordinari – al punto 1*" riguarda l'istituzione e organizzazione di fiere sagre mercati straordinari non solo proposti dalle Municipalità ma anche da associazioni in ambito culturale e ambientale, anche su tale aspetto, si ritiene opportuno rimettere la decisione e la valutazione al Consiglio comunale.

Rientra in aula la consigliera Valente.(presenti 37)

Il Presidente dopo il parere reso sugli emendamenti a firma dei consiglieri Menna e Brambilla dall'assessore Panini passa all'esame dei singoli emendamenti.

Pone in votazione **l'emendamento n. 1** relativo all' "*Art. 11- Autorizzazioni di tipologia A (a posto fisso)-al punto 1*" a firma dei consiglieri Menna e Brambilla, con il parere contrario dell'Amministrazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha **respinto a maggioranza**.

Pone in votazione **l'emendamento n.2** relativo all' "*Art. 11- Autorizzazioni di tipologia A (a posto fisso)-al punto 5*" a firma dei consiglieri Menna e Brambilla, con il parere contrario dell'Amministrazione.

La Consigliera Menna ritiene che se l'emendamento risulta in contrasto con il regolamento, come precisato dall'assessore Panini, dichiara di ritirarlo.

Il Presidente dopo la dichiarazione di ritiro dell'emendamento n. 2 da parte dei proponenti, fa presente che sono state presentate n.3 proposte emendative a firma dei consiglieri Verneti e Solombrino. Pertanto, pone in esame il primo emendamento a firma dei consiglieri Verneti e Solombrino all'art.11 del regolamento e cede la parola all'assessore Panini per il parere.



Handwritten signatures of the council members and the assessor. There are four distinct signatures visible, including one that appears to be 'AR' and another that is a stylized 'M'.

L'Assessore Panini precisa sulla durata delle licenze e delle autorizzazioni, subordinate alla norma di legge e, pertanto, esprime il parere favorevole alla riformulazione opportunamente proposta, con l'emendamento in esame.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento a firma dei consiglieri Verneti e Solombrino, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n. 1

All'art.11 comma 1:

dopo le parole "per un periodo di validità di anni dieci" cancellare fino al punto e proseguire dopo il punto con la seguente dicitura " *salvo eventuali proroghe o rinnovi previsti per legge e la validità dell'una è condizione per la validità dell'altra*".

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del Movimento cinque Stelle

Il Presidente pone in esame il secondo emendamento a firma dei consiglieri Verneti e Solombrino all'art.12 del regolamento e, cede la parola al consigliere Santoro che ne ha fatto richiesta.

Il Consigliere Santoro condivide lo spirito dell'emendamento, ma ritiene che se si inizia a prevedere delle deroghe, per chi già aveva la concessione, si rischia di complicare la possibilità di effettuare eventuali controlli. Propone anziché di integrare il comma 6 dell'art. 12 di eliminarlo del tutto. Chiede che l'Amministrazione si esprima nel merito.

L'Assessore Panini motiva la contrarietà all'eliminazione del comma n.6 proposta dal consigliere Santoro ed esprime parere favorevole alla proposta emendativa a firma dei consiglieri Verneti e Solombrino.

Il Presidente pone in votazione il secondo emendamento a firma dei consiglieri Verneti e Solombrino, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n. 2

All'art.12 :

comma 6: dopo le parole "posteggi contigui" aggiungere le parole " *Sono fatti salve le occupazioni e concessioni rilasciate alla data di entrata in vigore del presente Regolamento*".

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del Movimento cinque Stelle e del consigliere Palmieri.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento a firma dei consiglieri Menna e Brambilla relativo all'art. 14 - *Modalità di svolgimento dell'attività in forma itinerante*. Cede la parola al consigliere Santoro che ne ha fatto richiesta.



Il Consigliere Santoro ritiene che aumentare a due ore il limite di permanenza, per quanto riguarda il commercio itinerante, si rischia di complicare la possibilità di effettuare eventuali controlli. Rileva, inoltre, che si hanno itineranti che permangono perennemente su alcune zone della città.

Si allontana dall'aula il consigliere Palmieri. (presenti 36)

L'Assessore Panini precisa che vi è un refuso nel regolamento all' articolo 14 comma 4, chiarendo che nel primo periodo si consente all'operatore di sostare un tempo massimo di due ore mentre nel periodo successivo è previsto che se sosta più di un'ora entra in area sanzione e, pertanto, con l'emendamento proposto si corregge tale refuso, rendendo omogenea la permanenza di due ore.

Il Presidente sospende l'esame dell'emendamento in discussione precisando, che erroneamente non è stato messo in votazione il comma 17 all'art. 12 del secondo emendamento a firma dei consiglieri Vernetti e Solombrino precedentemente approvato e, pertanto cede la parola all'Assessore Panini per il parere.

L'assessore Panini esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione il comma 17, all'art. 12 del secondo emendamento a firma dei consiglieri Vernetti e Solombrino, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n. 3

All'art.12 :

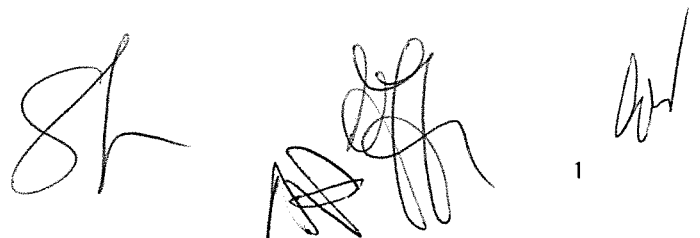
comma 17: eliminare e sostituire con *“la dotazione dei posteggi in materia di estintori deve rispettare la normativa antincendio vigente”*.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

Il Presidente riprende l'esame dell' emendamento a firma dei consiglieri Menna e Brambilla relativo all'art. 14 - *Modalità di svolgimento dell'attività in forma itinerante*. Cede la parola nuovamente all'assessore Panini per il parere.

L'assessore Panini fornisce ulteriori chiarimenti sull'itineranza vincolata sollevata dal consigliere Santoro.

Il Consigliere Santoro ringrazia per i chiarimenti forniti, precisando di essere favorevole alle due ore di sosta, auspica che con l'approvazione del nuovo regolamento, lo stesso venga applicato e, che la polizia municipale venga messa nelle condizioni di farlo rispettare.



Il Presidente pone in votazione l'emendamento a firma dei consiglieri Menna e Brambilla, con il parere favorevole, precedentemente espresso dall'Amministrazione, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n. 4

Art. 14- Modalità di svolgimento dell'attività in forma itinerante – al punto 4, secondo capoverso:

-dopo le parole “oltre il tempo massimo di” – sostituire le parole “ un’ora” con le parole “*due ore*”.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento a firma dei consiglieri Vernetti e Solombrino relativo all'art. 26 -Soppressione di mercati-. Cede la parola al consigliere Langella che ne ha fatto richiesta.

Il Consigliere Langella precisa, in relazione all'art. 15 del Regolamento facendo rilevare che vi è un errore nelle strade riportate.

Il Presidente chiarisce, che all'art. 15 non sono stati presentati emendamenti, invita il consigliere Langella ad intervenire dopo l'esame degli emendamenti per riportare la precisazione all'art. 15 comma 4, cede la parola all'assessore Panini per il parere.

L'Assessore Panini esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento a firma dei consiglieri Vernetti e Solombrino, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n. 5

Articolo 26:

Dopo le parole “del presente Regolamento” aggiungere le parole “*sentita la competente Commissione del Mercato*”

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.


Il Presidente pone in votazione l'emendamento a firma dei consiglieri Menna e Brambilla all'art. 27- *Funzionamento dei mercati- al punto 2*”, con il parere favorevole, precedentemente espresso dall'Amministrazione, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n. 6

Art. 27 - Funzionamento dei mercati- al punto 2:

aggiungere, dopo la parola “Regolamento” le seguenti parole: “*e sentito anche il parere del Consiglio di Municipalità interessato*”.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.



Il Presidente passa all'esame dell'emendamento a firma dei consiglieri Menna e Brambilla all'art.34 - *Assegnazione posteggi riservati ai giovani e ai portatori di handicap che prevede n. 2 punti : il **punto 1** e il **punto 2***". Procedo all'esame dell'emendamento per parti separate ponendo in discussione il primo punto che prevede "modificare la riserva del 10% dei posteggi aumentandola sia per i giovani che per i portatori di handicap, nel senso di sostituire le parole " del 10%" con quelle " del 15% per entrambe le categorie. Cede la parola al consigliere Santoro che ne ha fatto richiesta.

Il Consigliere Santoro ritiene che la riserva proposta diventa eccessiva, si rischia di comprimere troppo quello che è il libero mercato.

Il Consigliere Solombrino non concorda con la modifica proposta, ritiene che la riserva del 10% come previsto nel regolamento vada più che bene per sia per i giovani che per i portatori di handicap.

Il Consigliere Simeone chiede che il Presidente della commissione competente si esprima nel merito.

Il Consigliere Solombrino ribadisce la contrarietà alla modifica.

Il Presidente chiarisce che su tale modifica l'Amministrazione ha rimesso la decisione all'intero Consiglio e, cede la parola alla consigliera Menna.

La Consigliera Menna ritiene che le due categorie non sono paragonabili ossia i giovani e gli agricoltori e, che l'una non esclude l'altra. Il Principio dell'emendamento va nel senso di aumentare le opportunità lavorative per i giovani.

Il Presidente pone in votazione il primo punto dell'emendamento a firma dei consiglieri Menna e Brambilla all'art.34 - *Assegnazione posteggi riservati ai giovani e ai portatori di handicap*.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha **respinto a maggioranza** con l'astensione del consigliere Pace.

Il Presidente passa all'esame del secondo punto dell'emendamento a firma dei consiglieri Menna e Brambilla all'art.34 - *Assegnazione posteggi riservati ai giovani e ai portatori di handicap* che prevede di aggiungere che non abbiano familiari né parenti di 1° e/o 2° grado già titolari di assegnazioni di posteggi nello stesso mercato. Cede la parola al consigliere Solombrino che ne ha fatto richiesta.

Il Consigliere Solombrino motiva la contrarietà all'emendamento.



Il Consigliere Santoro ritiene surreale introdurre tale tipo di limitazione che esporrebbe l'Amministrazione ad eventuali ricorsi, invita i proponenti a ritirarlo.

La Consiglieria Coccia motiva la contrarietà all'emendamento in discussione.

Il Presidente pone in votazione il secondo punto dell'emendamento a firma dei consiglieri Menna e Brambilla all'art.34 - *Assegnazione posteggi riservati ai giovani e ai portatori di handicap*.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha **respinto a maggioranza**.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento a firma dei consiglieri Menna e Brambilla all'art.35 con il parere favorevole, precedentemente espresso dall'Amministrazione, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n. 7

Art.35 - Strutture operative di riferimento nei mercati - al punto 3. Aggiungere dopo il punto:" *Il Responsabile, come sopra individuato, deve presentare, annualmente, una relazione sull' andamento del mercato, sui controlli e le attività di vigilanza, sulle criticità affrontate e sui risultati ottenuti, da inviare al competente Servizio amministrativo centrale del Comune, unitamente al parere deliberativo del competente Consiglio di Municipalità, acquisito sulla stessa*".

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

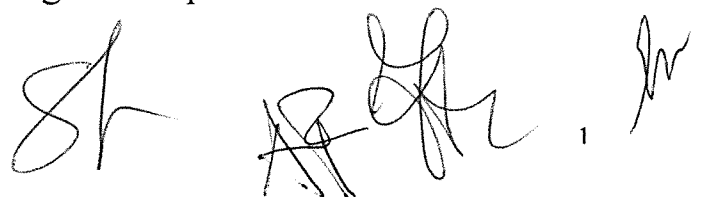
Il Presidente pone in discussione l'emendamento a firma dei consiglieri Menna e Brambilla all'art.44- Istituzione e organizzazione fiere, sagre e mercati-punto 1, con il parere precedentemente espresso dall'Amministrazione, che rimette al Consiglio la decisione. Chiede ai proponenti di illustrarlo.

Il Consigliere Brambilla chiarisce, che l'emendamento nasce da una riflessione sul concetto introdotto di fiera oltre a quello di sagra e, si vuole prevedere la partecipazione democratica, visto che in molti Quartieri di Napoli ci sono delle tradizioni che alcune Associazioni di cittadini del territorio vogliono riportare in auge.

Il Consigliere Nonno ritiene che con tale modifica si limita il territorio, chiede che gli venga chiarito il significato "di associazioni riconosciute- in ambito culturale".

Il Consigliere Brambilla chiarisce cosa si intende per associazioni riconosciute- in ambito culturale e ambientale, propone di sostituire la parola "riconosciute" *con le parole istituite e registrate*".

Il Presidente pone votazione l'emendamento come prima modificato a firma dei consiglieri Menna e Brambilla, che il testo di seguito si riporta:



Emendamento n. 8

all'Art.44- Istituzione e organizzazione fiere, sagre e mercati- straordinari – al punto 1:

aggiungere, dopo la parola “Municipalità”, le parole: “*dalle Associazioni istituite e registrate (in ambito culturale e ambientale)*”.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

Il Presidente dichiara concluso l'esame degli emendamenti e cede la parola alla consigliera Valente per dichiarazione di voto .

La Consigliera Valente preannuncia il voto contrario del gruppo consiliare P.D., non avendo condiviso la scelta dell'Amministrazione di aver reso l'atto in discussione, costituito solo dalla parte normativa, senza prevederne gli allegati che pianificano l'individuazione delle aree mercatali e dei mercati itineranti, così come formulato nella vecchia deliberazione proposta nella precedente consiliatura.

Il Consigliere Langella precisa relativamente all'art.15, comma 4, ritiene che tra le strade viene erroneamente riportata al punto b) via Ammiraglio Ferdinando Acton e che forse si voleva intendere via Cesario Console.

Il Presidente dichiara conclusi gli interventi per dichiarazione di voto e, pone in votazione la deliberazione di G.C. n.853 del 30.12.2016, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è stata approvata a maggioranza, con il voto contrario del gruppo consiliare P.D. e del consigliere Santoro.

Il Presidente Fucito passa a trattare il punto dell'o.d.g.: Progetto della società Terna che prevede, tra l'altro, la posa in opera di un cavo da 220 KW dagli Astroni fino alla Galleria della Vittoria proposto dalle Commissioni Ambiente ed Infrastrutture.

Il Consigliere Brambilla trova singolare che sia stata ritirata la Deliberazione sui Debiti fuori bilancio e questa decisione sicuramente provocherà un enorme danno erariale; quindi chiede spiegazioni sulle motivazioni.

Il Presidente Fucito fa presente che è in suo possesso la nota con cui si è proceduto al ritiro e le motivazioni, quindi passa alla discussione sull'o.d.g..

Il Presidente Gaudini illustra l'o.d.g. facendo presente che viene chiesto alla Società Terna l'immediata sospensione dei lavori che riguardano un'opera di interesse strategico nazionale, ma al contempo devono essere rassicurati i cittadini in merito all'inquinamento elettromagnetico.

Il Consigliere Simeone richiama il Governo ad un senso di responsabilità e di effettuare scelte condivise con l'Amministrazione per un intervento che non riveste carattere prioritario per la nostra città.

Si allontana il Presidente Fucito ed assume la presidenza il Vice Presidente Guangi. (presenti 35)

Il Consigliere Frezza esprime dubbi sulle critiche avanzate sul progetto e ricorda che questo piano energetico riguarda il miglioramento di un servizio essenziale per i cittadini finora mai attuato. Inoltre aveva proposto un incontro con la Società Terna in commissione per affrontare questi temi, ma purtroppo ciò non è stato possibile, e quindi dichiara l'impossibilità di esprimersi e preannuncia il suo non voto e l'astensione del Gruppo Riformisti Democratici.

Il Consigliere Santoro ringrazia il Consigliere Frezza per la sua onestà e la chiarezza espressa sull'argomento; fa notare che sono stati disponibili vari mesi per poter discutere sulla questione, invece solo oggi viene trattata in consiglio con la presentazione di un o.d.g.. Rimane perplesso in quanto non riesce a valutare se si tratta o meno di un'opportunità per la città.

Il Consigliere Coppeto invita ad approfondire la necessità dell'intervento, partendo dall'effettivo fabbisogno energetico della città. Soprattutto chiede di verificare se le zone prese in esame siano le uniche possibili, in quanto vi è la necessità di tutelare le persone che vivono nei luoghi di passaggio del cavo dall'inquinamento elettromagnetico.

Il Consigliere Langella si dichiara contrario al progetto, in quanto ritiene che lo stesso provocherà problemi sia per gli operatori commerciali che danni sui cittadini.

Si allontana il Vice Presidente Guangi ed assume la presidenza il Vice Presidente Frezza. (presenti 34)

Il Consigliere Brambilla dichiara la sua contrarietà al progetto, sia da un punto di vista tecnico in quanto di conseguenza dovrebbe essere approvata una variante al piano regolatore; sia perchè l'Amministrazione doveva provvedere a redigere un piano energetico della città.

Il Consigliere Pace rinuncia al suo intervento e dichiara solo il parere favorevole.

La Consiglieria Quaglietta ritiene eccessivo il giudizio negativo al progetto e propone di riaprire un dialogo con la Società Terna e, nelle more, sospendere l'attuazione dello stesso. Qualora non fosse accolta tale richiesta si dichiara non favorevole all'approvazione dell'o.d.g..



Il Consigliere Gaudini condivide questa proposta di apertura limitando il tempo ad un mese e nel frattempo chiede la sospensione dei lavori.

Il Consigliere Rinaldi fa presente che il progetto potrà essere realizzato indipendentemente dalla volontà del Consiglio, quindi, l'unica richiesta che può essere posta in discussione è quella della sospensione dei lavori e la possibilità di un incontro con la Società Terna.

Il Consigliere Simeone in qualità di presidente della commissione infrastrutture ricorda che tale discussione è stata già ampiamente fatta in commissione e che l'unica possibilità adesso è quella dell'approvazione dell'o.d.g. per poter fermare i successivi provvedimenti previsti a breve termine.

L'Assessore Piscopo precisa che la Società Terna ha confermato di aver già prodotto le proprie controdeduzioni. Pertanto invita il Consiglio Comunale ad esprimere il proprio parere, obbligatorio ma non vincolante, nel rispetto della normativa.

Entra in aula il Consigliere Guangi. (presenti 35)

Il Vice Presidente Frezza pone in votazione la proposta di modifica della Consiglieria Quaglietta.

Il Consigliere Santoro fa presente che la proposta deve essere presa in considerazione.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri: Lanzotti, Mundo, Mirra e Carfagna. (presenti 31)

Il Vice Presidente Frezza pone in votazione l'o.d.g. per parti separate sulla proposta di modifica della Consiglieria Quaglietta e parte dall'eliminazione del 1° punto che viene respinta a maggioranza.

Poi passa alla proposta di modifica del 3° punto che viene respinto a maggioranza. Quindi torna al testo principale dell'o.d.g. e lo pone in votazione e viene approvato a maggioranza con il voto contrario del P.D., dei consiglieri Santoro, Guangi e Nonno e l'astensione dei consiglieri Lebro e Solombrino e non partecipazione al voto del consigliere Frezza.

Il Vice Presidente Frezza passa all'esame dell'o.d.g. a firma del Presidente della Commissione Infrastrutture.

Il Consigliere Gaudini propone di rinviarlo alla prossima seduta di Consiglio.



Riassume la presidenza il Presidente Fucito. (presenti 32)

Il Presidente Fucito pone in votazione la richiesta di rinvio della discussione dell'o.d.g. al prossimo Consiglio che viene approvato a maggioranza.

Passa all'esame dell'o.d.g. presentato dal Consigliere Santoro sul tema degli immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale. Fa presente che dopo la riunione con la delegazione di abitanti degli immobili è stato formalizzato un altro documento a firma della maggioranza, quindi propone al Consigliere Santoro un rinvio della discussione alla seduta di Consiglio Comunale, già fissata per il giorno 13 p.v., per approfondire maggiormente l'argomento.

Il Consigliere Santoro condivide l'ipotesi di rinviare la discussione alla prossima seduta purchè l'amministrazione si dichiari disponibile a rivedere le proprie decisioni sul pagamento delle indennità di occupazione.

Il Consigliere Rinaldi ritiene che la richiesta di approfondimento contenga già una sorta di apertura ed avendo più tempo a disposizione si potrebbe riuscire ad arrivare ad una soluzione condivisa.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri: Valente e Quaglietta. (presenti 30)

Il Consigliere Cecere concorda che ci sono punti di contatto tra gli o.d.g. presentati e pensa che ci sono i presupposti per portare avanti il dialogo ed arrivare ad un risultato condiviso.

Il Consigliere Nonno si augura che si possa arrivare ad una soluzione per risolvere un'urgenza sociale e quest'argomento deve essere posto al primo posto della prossima seduta di Consiglio.

Il Presidente Fucito chiede di formulare un cronoprogramma e pone in votazione la proposta del rinvio ad un unico documento dopo averlo discusso in Commissione.

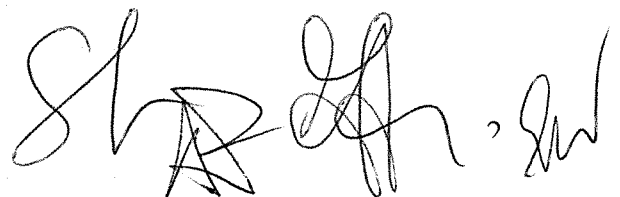
Il Consigliere Santoro dichiara di essere contrario al rinvio.

Il Consigliere Nonno ritiene giusto che si voti la proposta di rinvio e la conseguente ripresentazione al prossimo Consiglio Comunale.

Entra in aula la Consiglieria Quaglietta. (presenti 31)

Il Consigliere Santoro chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente Fucito invita il dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio a procedere all'appello.

Handwritten signatures of the council members, including the President Fucito and other members, written in black ink.

Risultano allontanatisi dall'aula i Consiglieri: Arienzo, Langella, Quaglietta, Santoro, Troncone, Ulleto ed entrano in aula i Consiglieri: Mirra e Mundo. (presenti 27)

Il Consigliere Rinaldi fa una proposta più dettagliata del punto da porre al primo punto dell'o.d.l..

Entra in Aula il Consigliere Santoro. (presenti 28)

Il Presidente Fucito pone in votazione la proposta di rinvio in Commissione con iscrizione al 1° punto dell'o.d.l. del prossimo Consiglio il 13 p.v., che viene approvata a maggioranza con astensione del Consigliere Santoro, poi formalizza la cronologia dei punti da inserire nell'o.d.l. della prossima seduta, e la pone in votazione e viene approvata all'unanimità e dichiara, pertanto, sciolta la seduta alle ore 18,15.

Del che è verbale, ciascuno per la propria parte di competenza*


Il Segretario Generale *
Dott. Gaetano Virtuoso

Il Presidente
Alessandro Fucito

Il Vice Segretario Generale *
Dott. Francesco Maida

Il Vice Presidente *
Dott. Salvatore Guanga

Il Vice Presidente *
Fulvio Frezza

